

COLERA, COLERA...! GIAMBATTISTA VICO E IL CORSO 73-76/77



Renato Benintendi
Facebook 24.02.2020

COLERA, COLERA...! GIAMBATTISTA VICO E IL CORSO 73-76/77

Strani ricorsi della vita e della storia. Il 24 Agosto 1973 avevo svolto il compito di italiano del concorso di ammissione, precisamente a San Giorgio a Cremano, caserma Cavallero Genio Trasmissioni, Croce del Lago. La prova orale, che a quel tempo era costituita da 8 tesi di geometria e 10 di algebra unificate per classico e scientifico, fu programmata alla Scuola, Pizzofalcone...E mentre orgoglioso del mio 7.40 in italiano pregustavo (sic) la ammissione (avrei preso 8.00 in matematica e sarei stato capocorso di compagnia), giunse la notizia del colera a Napoli. Non fummo per la verità presi da panico stile Corona Virus...Ricordo la leggenda secondo la quale occorreva e bastava bere limone (incredibile dictu) per scongiurare gli effetti del VIBRIONE (termine sino a quel tempo ignoto ma che da allora a Napoli fa parte della semantica urbana)...Furono bandite cozze, cannolicchi, taratufi, mentre sfogliate e baba' venivano guardati con sospetto...Noi prossimi allievi bivaccammo in parlatorio ignorando il contagio e i suoi malefici, alla maniera di un castigato Decameron ...Passo' anche lui, non se ne parlo' piu'. La gastroenterite colerica fu da allora solo una ricorrente evidenza della pochezza e della ignoranza di alcune frange del calcio settentrionale e qualcuno stupidamente in questi giorni riferisce di improbabili localizzate nemesi cliniche.

Nel 1976 mentre ci preparavamo a partecipare al Mak P, il terremoto del Friuli sconvolse quelle popolazioni e addoloro' l' Italia. Addoloro' particolarmente me, che, in cella, avevo investito sul condono. Non vi fu il mak P, facemmo finta di partecipare a quello delle cappellacce 74-77/78, che avevano tenuto in ostaggio per un anni nostri compagni anzianissimi.

Da allora recitiamo un adagio, riferendoci al fatto di aver fatto parte di un corso assai sgarrupato:

"SIMM TRASUT CO O' COLERA E SIMM' ASCIUT' C' O' TERREMOTO!".

Nonostante questo, credetemi, siamo stati un grande corso!

Renato Benintendi 1973-76